



# UNIVERSITÀ DI PAVIA

Anno Accademico 2018/2019

## LINEAMENTI DI BIBLIOTECA DIGITALE

<b>Anno immatricolazione</b>	2018/2019
<b>Anno offerta</b>	2018/2019
<b>Normativa</b>	DM270
<b>SSD</b>	M-STO/08 (ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA)
<b>Dipartimento</b>	DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI
<b>Corso di studio</b>	STORIA E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI
<b>Curriculum</b>	Storia dell'arte medievale, moderna e contemporanea
<b>Anno di corso</b>	1°
<b>Periodo didattico</b>	Primo Semestre (24/09/2018 - 09/01/2019)
<b>Crediti</b>	6
<b>Ore</b>	36 ore di attività frontale
<b>Lingua insegnamento</b>	Italiano
<b>Tipo esame</b>	ORALE
<b>Docente</b>	WESTON PAUL GABRIELE (titolare) - 6 CFU
<b>Prerequisiti</b>	Non sono richiesti specifici requisiti. E' opportuna, comunque, una conoscenza di base delle procedure relative al trattamento elettronico dei documenti.
<b>Obiettivi formativi</b>	La partecipazione alle attività del corso che vedranno l'alternanza di lezioni frontali, presentazioni affidate agli studenti ed attività di laboratorio, nonché lo studio individuale, dovrebbero consentire a studenti e studentesse di acquisire la capacità di applicare criticamente a casi concreti e specifici gli strumenti metodologici teorici appresi; di formulare progetti di valorizzazione e comunicazione di beni culturali di partecipare e coordinare gruppi di lavoro.
<b>Programma e contenuti</b>	La diffusione dell'editoria digitale a partire dagli anni '90 ha rappresentato un cambiamento particolarmente significativo nel modo in cui l'informazione viene prodotta, fatta circolare e condivisa tra gli utenti della rete. Due fenomeni saranno oggetto, in particolare delle nostre

riflessioni:1. l'uso del digitale nella scrittura letteraria e nei fenomeni ad essa connessa (blog, siti web, ecc.);2. l'allestimento di biblioteche digitali da parte di istituti culturali (biblioteche, archivi, musei, foto- e cineteche, enti musicali, ecc.) che si pongono l'obiettivo di valorizzare i propri patrimoni.Gli studenti e le studentesse creeranno un prototipo di mostra virtuale su un argomento scelto, avvalendosi per la pubblicazione di una piattaforma gratuita di ampia applicazione internazionale.Nel corso si intrecceranno tre aspetti:1. quello tecnico-metodologico, relativo alle definizioni di base, comprendente una breve ricognizione volta a chiarire i contesti nei quali si sviluppano i progetti di biblioteca digitale;2. la progettazione e la realizzazione di una mostra virtuale, comprensiva delle strategie che possono garantire alla medesima identità e visibilità nel web;3. quello dimostrativo, nel quale agli studenti e alle studentesse verrà richiesto di presentare risorse, standard e realizzazioni con la metodologia del lightning-talk (presentazioni lampo)

#### Metodi didattici

Il corso ha un carattere seminariale. Nella prima parte il docente inquadrerà criticamente i problemi, fornirà una bibliografia estesa e assegnerà il tema sul quale i partecipanti dovranno realizzare la mostra virtuale attraverso un lavoro collettivo. È pertanto richiesta una partecipazione attiva (almeno 2/3 delle lezioni) e lo svolgimento di un lavoro personale, che sarà illustrato dallo studente.Grande importanza sarà data al lavoro di gruppo, per testare le capacità degli studenti e delle studentesse di interagire, di condividere e di riflettere criticamente sul lavoro proprio e su quello degli altri (mediante l'attuazione di pratiche di peer-review)

#### Testi di riferimento

Brani scelti da:- Louis Rosenfeld e Peter Morville, Architettura dell'informazione per il World Wide Web, Tecniche Nuove (l'edizione più recente)- Marina De Rossi e Corrado Petrucco Le narrazioni digitali per l'educazione e la formazione, Roma, Carocci- ICCU e ICAR, in collaborazione con OTEBAC, Mostre virtuali online. Linee guida per la realizzazione- OTEBAC, Manuale per la qualità dei siti web pubblici culturali- Il web e gli studi storici. Guida critica all'uso della rete. A cura di Rolando Minuti. Roma, Carocci, 2015Altro materiale sarà reso disponibile attraverso la piattaforma didattica dell'università

#### Modalità verifica apprendimento

La valutazione dell'apprendimento sarà la risultante di tre fattori:1. la realizzazione della mostra virtuale: sarà valutata, più che l'intrinseca qualità del prodotto finale, la capacità dello studente o della studentessa di operare in gruppo, di assumere la responsabilità nella realizzazione di specifiche componenti della mostra (anche in relazione al curriculum e ai propri interessi culturali), di programmare e coordinare a turno i compiti del gruppo di lavoro2. la presentazione-lampo: sarà valutata la capacità dello studente o della studentessa di presentare con efficacia espositiva la risorsa digitale assegnata nel tempo previsto per la presentazione3. la conoscenza di strumenti, standard e realizzazioni di biblioteche digitali: sarà valutata, al momento del colloquio di esame, l'assimilazione dei concetti illustrati nel corso delle lezioni, nonché la capacità dello studente o della studentessa di analizzare e valutare la qualità di una risorsa in termini di sostenibilità del modello organizzativo, di affidabilità dei dati e di accessibilità dei servizi

#### Altre informazioni

La valutazione dell'apprendimento sarà la risultante di tre fattori:1. la realizzazione della mostra virtuale: sarà valutata, più che l'intrinseca qualità del prodotto finale, la capacità dello studente o della studentessa di operare in gruppo, di assumere la responsabilità nella realizzazione di specifiche componenti della mostra (anche in relazione al curriculum e ai propri interessi culturali), di programmare e coordinare a turno i compiti del gruppo di lavoro2. la presentazione-lampo: sarà valutata la capacità dello studente o della studentessa di presentare con efficacia espositiva la risorsa digitale assegnata nel tempo previsto per la presentazione3. la conoscenza di strumenti, standard e realizzazioni di biblioteche digitali: sarà valutata, al momento del colloquio di esame, l'assimilazione dei concetti illustrati nel corso delle lezioni, nonché la capacità dello studente o della studentessa di analizzare e valutare la qualità di una risorsa in termini di sostenibilità del modello organizzativo, di affidabilità dei dati e di accessibilità dei servizi

#### Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

[\\$lbl\\_legenda\\_sviluppo\\_sostenibile](#)